



LABORATORIO DIDATTICO di TERAPIA OCCUPAZIONALE II anno – A.A. 2019-20

La promozione delle abilità relazionali, di comunicazione ed emotive nella riabilitazione con particolare riferimento alla terapia occupazionale

Razionale

Il primo aspetto rilevante nell'accostarsi professionalmente alla persona che versa in condizioni di difficoltà è quello relativo all'instaurare una corretta *Relazione di Aiuto*, definita da Rogers come "Una relazione in cui uno dei due protagonisti ha lo scopo di promuovere nell'altro la crescita, lo sviluppo, la maturità ed il raggiungimento di un modo di agire adeguato ed integrato nell'altro." Ciò presuppone la coscienza di un rapporto caratterizzato dal ruolo di "persona che aiuta" e l'intenzionalità di sostenere l'altro nello sviluppo (percorso verso l'autorealizzazione). Anche l'OMS riprende questo concetto affermando che "la *Relazione di Aiuto* è una relazione tra persone in cui uno dei partecipanti (Operatore) cerca di favorire nell'altro (il soggetto in difficoltà) una maggiore valorizzazione delle proprie capacità presenti e potenziali in modo da incoraggiare una crescita che nel rispetto delle caratteristiche individuali porti a graduali miglioramenti della qualità della vita".

Prima dei metodi e delle tecniche che permettono di favorire la crescita della persona con disabilità, è bene fissare l'attenzione sui concetti di Intenzionalità e Atteggiamento Mentale dell'Operatore. È dunque importante per l'operatore effettuare un lavoro su sé stesso che lo aiuti a chiarire il proprio atteggiamento mentale, le proprie modalità di relazione e di comunicazione, i valori che porta con sé e se tra questi è presente quello di persona unica ed irripetibile.

Comunicare è il perno su cui poggia la relazione interpersonale e una corretta comunicazione migliora la relazione con l'altro, soprattutto nella coerenza tra ciò che viene detto e ciò che comunica il corpo come conseguenza di quanto realmente si pensa. Condizione necessaria per "parlare" è la capacità di ascoltare e conferire significati corretti a quello che la persona comunica attraverso il comportamento e le parole (mimica, postura, tono muscolare, sguardo, ecc.). Inoltre, appare importante conoscere il proprio stato d'animo e capire quali conseguenze esso possa avere sulla relazione con gli altri.

Obiettivi generali

L'obiettivo del presente laboratorio didattico è quello di acquisire le conoscenze, le abilità e le competenze in riferimento alle capacità comunicative e sociali necessarie al terapeuta occupazionale per la riabilitazione del paziente disabile.

ORGANIZZAZIONE

Destinatari

Studenti del II anno del CdL in Terapia Occupazionale che opereranno a contatto con i pazienti affetti da varie disabilità e che necessitano di un approccio personale caratterizzato da buone competenze individuali.

Responsabile: Dott.ssa Vitalba Mongelli

Calendario: Il Laboratorio Didattico è suddiviso in 4 moduli. Ogni lezione avrà una



durata di 5 ore (dalle 14.00 alle 19.00) per un totale di 25 ore. Gli studenti saranno suddivisi in due gruppi da 15.

Esame finale: Valutazione della partecipazione dello studente alle attività teorico-pratiche (puntualità, impegno, capacità di applicare le conoscenze apprese).

MODULO 1 - Il valore della relazione di aiuto (5 ore)

Obiettivi: Comprendere i principi necessari per migliorare la relazione empatica con i pazienti con disabilità intellettiva.

MODULO 2 - Il valore della comunicazione per lo sviluppo delle relazioni (5 ore)

Obiettivi: Conoscere gli assiomi della comunicazione umana ed imparare a gestirne al meglio le potenzialità.

MODULO 3 - Riconoscere ed applicare i vari stili comunicativi (10 ore)

Obiettivi: Individuare e sviluppare il proprio stile comunicativo (assertivo, aggressivo, passivo) e sapere utilizzare con efficacia il feedback come strumento di ascolto.

MODULO 4 - La competenza emozionale: come acquisirla per migliorare le nostre relazioni (5 ore)

Obiettivi: Riconoscere le emozioni e il proprio modo di viverle; gestire le emozioni comprendendone il messaggio, il senso e/o il significato; gestire le relazioni professionali nei contesti clinici.

*V.to Prof.ssa Daniela Puzzo
Presidente CdL Terapia Occupazionale*